



Sostenibilità , al via "Energia in Franciacorta": progetto per famiglie vulnerabili

Descrizione

(Adnkronos) Un fondo di 60mila euro per il pagamento di bollette di luce e gas e la promozione di un percorso di educazione e consapevolezza per i consumi: nasce "Energia in Franciacorta", il progetto realizzato grazie all'accordo tra Banco dell'energia, Fondazione Lgh, Cogeme Spa e Associazione Riuso 3, ente attuatore dell'iniziativa "Banco del riuso", un servizio orientato alla solidarietà e alla condivisione, al non spreco, al riutilizzo degli oggetti e delle risorse e alla promozione delle capacità individuali, con il coinvolgimento di 11 Comuni del Sud Ovest bresciano.

Il progetto si propone l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari a rischio di povertà, anche energetica, grazie al contributo di Fondazione Lgh, fondazione del gruppo A2A attiva in Lombardia, tra i fondatori della Fondazione Banco dell'energia. "Energia in Franciacorta" rientra nel filone "Energia in periferia", promosso da Banco dell'energia per supportare le famiglie in situazioni di vulnerabilità energetica, residenti nelle zone più periferiche delle città italiane e nei piccoli comuni. Uno strumento sempre più importante, se si guarda ai numeri del fenomeno in Italia che, secondo i dati Oipe Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica 2023, interessa 2,36 milioni di famiglie, pari a circa il 9% del totale, un dato in rapida crescita.

"Affrontare la povertà energetica significa riconoscere che l'accesso all'energia è una condizione essenziale per la dignità e l'autonomia delle persone. Come Fondazione Banco dell'energia lavoriamo per far sì che nessuno sia escluso, sostenendo le famiglie nei momenti di maggiore fragilità. La collaborazione con i nostri partner ci permette di trasformare questo impegno in risultati concreti, offrendo ai territori strumenti capaci di generare valore sociale nel lungo periodo", spiega Silvia Pedrotti, Responsabile Fondazione Banco dell'energia.

Banco dell'energia condivide con Cogeme l'obiettivo di sostenere persone e famiglie appartenenti a fasce sociali deboli attraverso iniziative solidali di tipo economico, attività educative e realizzazione di modelli di intervento legati alla promozione e allo sviluppo di energie rinnovabili; Riuso 3 nasce con finalità sociali per favorire lo scambio di beni, servizi e attività tra le persone, creando un modello orientato alla solidarietà e alla condivisione, al non spreco e al riutilizzo di oggetti e risorse: da qui l'accordo per rispondere al bisogno di singoli e famiglie vulnerabili che vivono sul territorio della

Franciacorta e dell'ovest bresciano, coinvolgendo anche i Servizi Sociali di 11 amministrazioni, tutte aderenti dal 2018 al progetto "Banco del riuso" (Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Castrezzato, Cologne, Iseo, Lograto, Maclodio, Paderno Franciacorta, Passirano, Rovato) con l'obiettivo di consolidare un network territoriale già costituito e impegnato in attività solidali sul territorio.

Oltre al pagamento diretto delle bollette, saranno organizzati eventi formativi rivolti agli operatori per fornire loro le competenze necessarie per informare e sensibilizzare le famiglie beneficiarie sui temi dell'efficientamento e del risparmio energetico e a tal fine verranno create e coordinate le figure dei Tutor per l'Energia Domestica.

Siamo particolarmente fieri, come Fondazione Lgh e co-fondatori di Banco dell'energia, di poter sostenere un nuovo progetto volto a contrastare la povertà energetica nei territori in cui operiamo" afferma Giorgio Bontempi, presidente di Fondazione Lgh. "La povertà energetica è una realtà che tocca molte famiglie, e il progetto "Energia in Franciacorta" ne è una risposta concreta, in grado di offrire un sostegno immediato e allo stesso tempo proporre un percorso formativo che aiuti le persone a diventare protagoniste consapevoli delle proprie scelte energetiche. Non parliamo di semplice assistenza, ma di un accompagnamento strutturato che mira a rafforzare le competenze e la capacità di gestione, generando un impatto positivo e duraturo sulla qualità della vita".

Siamo nati nel territorio e per il territorio da più di cinquant'anni e questa mission la traduciamo nel nostro agire quotidiano. Fare servizi di pubblica utilità significa avere uno sguardo che va oltre le dinamiche classiche del fare impresa: significa creare un impatto positivo per le nostre comunità, a maggior ragione se il nostro operato va ad aiutare le famiglie in condizione di "fragilità sociale". Per questo abbiamo raccolto con grande convinzione questa iniziativa integrando la dotazione economica prevista e veicolandola ai comuni legati ad uno dei nostri progetti più emblematici, ovvero il "Banco del riuso", grazie al supporto della nostra Fondazione", afferma Giacomo Fogliata, presidente Cogeme Spa.

Pochi mesi fa abbiamo presentato uno dei primi report di valutazione d'impatto e abbiamo dimostrato che restituiamo al territorio tre volte tanto, rispetto a quanto abbiamo in dotazione.

"Energia in Franciacorta" ci permette di rafforzare ulteriormente questi risultati e di integrare l'offerta socio ambientale già in essere grazie ai Banchi del riuso e all'Associazione Riuso 3", dice Gabriele Archetti, presidente Fondazione Cogeme ets.

???

sostenibilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 12, 2025

Autore
redazione

default watermark